

## Sentiero Attrezzato Panorama

### Description

#### Generale:

Relazione del sentiero di cresta che sale a Punta Valletta sopra Aosta. L'itinerario offre un panorama stupendo sul gruppo del Bianco e, con modeste difficoltà tecniche, permette di salire a un facile 3000. Itinerario ad anello con partenza e arrivo in funivia.

#### Località di partenza:

Il punto di partenza dell'itinerario è la stazione Chamolè a monte degli [impianti di risalita](#) Aosta-Pila. Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

#### Avvicinamento:

Dalla stazione di Chamolè si procede in leggera discesa per il sentiero 19C ignorando le deviazioni che vanno in direzione della seggiovia Couis 1. In questa direzione troveremo una deviazione a sinistra per il Col Tsa Setse seguendo il sentiero 22. Si segue la salita mai eccessivamente ripida giungendo al Col Tsa Setse (2815 m) aiutati anche da alcuni segni gialli su rocce lungo il percorso. Nelle giornate terse [magnifico panorama](#) sul [vicino massiccio del Monte Bianco](#).

Dal colle si seguono le indicazioni verso sinistra che indicano [Punta Valletta e il Sentiero Attrezzato Panorama](#), sentiero che si svolge con una costante vista stupenda sul Gran Paradiso. Il sentiero 19A si svolge su [una lunga cresta](#) inizialmente agevole fino a raggiungere il primo balzo roccioso in cui le attrezzature segnano l'inizio del Sentiero Attrezzato Panorama (2h dalla stazione a monte).

#### Ferrata:

Le attrezzature inizialmente aiutano una [breve discesa](#) attrezzata poi risalire un gendarme roccioso. Si risale la cresta rocciosa in direzione dell'anticima. Si aggira un altro gendarme roccioso utilizzando il cavo per procedere in aderenza. Si prosegue lungo [la cresta](#) giungendo a [una parete verticale](#), abbastanza corta con buoni appigli. [Si prosegue](#) su un esposto [traverso](#) poco sotto [il filo di cresta](#). [Si prosegue](#) sempre in [costante esposizione](#) su un lungo [tratto di cresta](#) con [la croce](#) già visibile non difficile fino all'ultimo risalto roccioso oltre il quale c'è la croce di vetta. Quest'ultimo tratto richiede qualche [breve tratto di arrampicata](#) assicurata tra le pareti e i balzi rocciosi. Si è in prossimità della vetta. Si risalgono le [ultime roccette](#), incontriamo un cartello segnaletico e si [giunge](#) in cima alla [Punta Valletta](#) (3090 m – 1h dall'attacco della ferrata – 3h totali).

### **Discesa:**

Si discende in direzione nord sulla via normale alla Punta Valletta. Si scende su sfasciumi e pietre in direzione del crinale erboso con vista sul vallone di Arbolle, il lago e il rifugio. Si procede [su ripida discesa su cresta](#) in direzione della Tete Noire e quindi verso il Col de Chamolè. Da qui si [può scendere](#) al [lago di Chamolè](#) nei pressi della funivia per il ritorno (2h dalla Punta Valletta – 5h totali).

### **Note:**

L'attrezzatura è recente e il percorso attrezzato non presenta in nessun punto difficoltà tecniche di rilievo. L'escursione è in alta quota quindi richiede esperienza in escursioni, in particolare nel tratto ripido di discesa verso il Colle di Chamolè. La vista che si ha da Punta Valletta è magnifica con panorami sul Monte Bianco, sul Cervino, sul Monte Rosa, sul Gran Paradiso, ecc.

Durante la discesa attenzione al sentiero non segnato perfettamente. In particolare, da ignorare una freccia gialla che indica la discesa lungo un canalone ripido e pericoloso.

### **Opportunità:**

Per raggiungere il Sentiero Attrezzato Panorama si utilizza la stessa funivia con cui si intraprende la più difficile e impegnativa [Ferrata del Monte Emilius](#). Questo itinerario è di un livello di difficoltà elevato, sia per la lunghezza che per il dislivello e le caratteristiche della via. Tuttavia il punto d'appoggio del Rifugio Arbolle può essere utile per collegare i due itinerari rimanendo in quota. Dal Colle di Chamolè si può discendere verso il Rifugio Arbolle.